

## **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE MANDATO E INDENNITÀ DI CESSAZIONE DALLA CARICA DI DIRETTORE GENERALE**

**Roma, 10 maggio 2023** – A seguito del mancato rinnovo del mandato come consigliere di amministrazione dell'Ing. Stefano Antonio Donnarumma e dell'intervenuta cessazione del rapporto di lavoro dirigenziale, iniziato il 19 maggio 2020, sono state applicate le disposizioni previste già all'atto della nomina.

Quindi, in applicazione di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2020 e di quanto descritto nelle Relazioni sulla Politica di Remunerazione degli anni 2021, 2022 e 2023 sottoposte, con esito favorevole, al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti rispettivamente nelle sedute del 30/04/2021, 29/04/2022 e 09/05/2023, si è proceduto all'attribuzione all'Ing. Donnarumma, per la carica di Amministratore Delegato, di un trattamento di fine mandato pari a Euro 108.750 lordi e per la carica di Direttore Generale di un'indennità compensativa pari a Euro 4.563.250 lordi.

A ciò si aggiungeranno le competenze di fine rapporto e quanto spettante in relazione ai diritti maturati nell'ambito della partecipazione ai sistemi di incentivazione a lungo termine, come anche riportati nella Relazione sulla Politica di Remunerazione della Società.

Il tutto è stato determinato in linea con le disposizioni di legge e di contratto applicabili, nonché in conformità e in coerenza con quanto indicato nella Politica di Remunerazione adottata da Terna (ivi inclusi i meccanismi di cui alle cosiddette clausole di *claw back*), con il coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione, e illustrata nella Relazione sulla Politica di Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2023 e sottoposta, con esito favorevole, al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 9 maggio 2023.

Gli importi sopra citati saranno erogati entro il corrente mese unitamente alle competenze di fine rapporto. Non è previsto alcun vincolo di non concorrenza successivo alla cessazione del rapporto e, pertanto, nessun corrispettivo sarà dovuto a tale titolo.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate, si precisa che la suddetta deliberazione – data la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 3 lett. b) del citato Regolamento – beneficia dell'esenzione dall'applicazione della disciplina procedurale ai sensi della "*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A. in data 12 novembre 2010 e da ultimo successivamente modificata in data 28 febbraio 2022.